

DELIBERAZIONE ORIGINALE DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

N° 150 del Reg.	REGOLAMENTO ISTITUTO INTEGRAZIONE ALLEGATO 9 SANZIONI DISCIPLINARI
Data 09/10/2019	

L'anno duemila **DICIANNOVE** il giorno **NOVE** del mese di **OTTOBRE** alle ore **18,00** nella sala delle adunanze, convocato a norma di legge con lettera diretta ai singoli membri ed affissione all'albo di apposito avviso, si è riunito il Consiglio di Istituto.

All'appello nominale risultano:

CONSIGLIERI e componenti rappresentate	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI e componenti rappresentate	Presenti	Assenti
A) Personale insegnante:			C) Genitori degli alunni:		
AGAMENNONI ISABELLA	X		BATTELLINI BENEDETTA	X	
BATTELLINI CARLA	X		FEFE' FRANCESCO	X	
CIAMMARUCHI CAROLINA	X		GAZZELLINI CATERINA	X	
CICCONI ANNALISA	X		MANCINELLI MAURA	X	
CORRADETTI ROBERTA	X		PRUGNI GIAN PAOLO		X
DELL'ORSO EURA	X		STAFFOLANI MARIO		X
GIROLAMI FLORINDA	X		TRUCCHIA ALESSANDRO		X
SANTANCINI NICOLETTA	X		ZOCARI EMANUELE		X
B) Personale non insegnante:					
CIPOLLETTI STEFANIA	X		La Dirigente Scolastica Dott.ssa Mara Amico		
LEONORI ROBERTA	X			X	

Assegnati N° 19

In carica N° 19

Presenti N° 15

Assenti N° 04

Accertata la validità dell'adunanza essendo presente la metà più uno dei Consiglieri in carica (Art. 28, secondo comma, del D. P. R. 31 maggio 1974 n° 416), assume la presidenza la Sig.ra **Mura Mancinelli** .

Le funzioni di segretario della seduta vengono, dalla Presidente, affidate al membro del Consiglio Sig.ra **Girolami Florinda**

Consiglio di Istituto

Visto l'art. 21 legge 15 marzo 1997, n. 59;
Visto il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275;
VISTO il D.Leg.vo 16 aprile 1994, n. 297 (Testo Unico delle disposizioni legislative in materia di istruzione);
VISTA la Legge 15 marzo 1997, n. 59 (Delega al Governo per la riforma della Pubblica Amministrazione) con particolare riferimento all'art. 21 (Istituzioni Scolastiche autonome);
VISTO il DPR 8 marzo 1999, n. 275 (Regolamento in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche);
VISTO il D.Leg.vo 30 marzo 2001, n. 165 (Ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche) con particolare riferimento all'art. 25 (Dirigenti delle istituzioni scolastiche);
VISTO il DPR 24 giugno 1998, n.249 (Regolamento delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria);
VISTA la normativa vigente sull'iscrizione e sulla formazione delle classi (con particolare riferimento a R.D. n. 653/1925, DM n. 331/1998 – Disposizioni sulla formazione delle classi, CM 400/1991 paragrafi 4.1 e 5, DPCM 7 giugno 1995 relativi alle carte dei servizi scolastici),
VISTA la C.M. 16 aprile 1975, n.105 (Applicazione del regolamento tipo nelle more dell'adozione del regolamento interno)
VISTA la C.M. 14 ottobre 1992, n 291 (Visite guidate e viaggi d'istruzione)
VISTO il DPCM 7 giugno 1995 (Schema generale di "Carta dei servizi scolastici");
VISTO il D.I. 1 febbraio 2001, n. 44 (Regolamento sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche)
VISTA la normativa vigente in campo scolastico con particolare riferimento a: Legge 28 marzo 2003, n.53 (Delega al governo per la definizione delle norme generali sull'istruzione), D.Leg.vo 19 febbraio 2004, n. 59 (Norme generali relative al primo ciclo dell'istruzione);
VISTO il D.Leg.vo 15 aprile 2005, n. 76 (sul diritto-dovere all'istruzione e alla formazione)
VISTA la C.M 24/2006 “Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri”
VISTO il D.P.C.M. 185 del 23 febbraio 2006 “Regolamento recante modalità e criteri per l'individuazione dell'alunno come soggetto in situazione di Handicap, ai sensi dell'articolo 35, comma 7, della Legge 27 dicembre 2002, n. 289”
CONSIDERATA la necessità, nell'ambito dell'autonomia scolastica, di dotare l'Istituto di un Regolamento che delinei un sistema di regole che guidi tutti i soggetti della comunità scolastica nelle relazioni, nella organizzazione e nella gestione della scuola;
Vista la Delibera del Consiglio di istituto n. 8 del 28/01/2014 oggetto Regolamento di Istituto
CONSIDERATO opportuno procedere alla revisione dell'allegato 9 Sanzioni Disciplinari;
VISTA la relazione predisposta dal Direttore SGA;
VISTA la proposta della Giunta Esecutiva;
ASCOLTATI gli interventi del DSGA e del Dirigente Scolastico e la discussione che ne è seguita:
con la seguente votazione espressa in forma palese
favorevoli UNANIMITA' contrari astenuti

DELIBERA

Di sostituire l'allegato 9 del regolamento di istituto :



ISTITUTO COMPRENSIVO *Simone De Magistris*

viale Umberto I – 62020 Caldarola

e-mail: mcic80300a@istruzione.it - PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it

<http://www.iccaldarola.gov.it> - C.Min. MCIC80300A - C.F. 83004430431

- ☎ 0733 905644



ALLEGATO N.9 – Sanzioni disciplinari

1. I provvedimenti disciplinari hanno finalità educativa e tendono al rafforzamento del senso di responsabilità ed al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica.
2. Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione del profitto.
3. Le sanzioni disciplinari sono temporanee, proporzionate all'infrazione, ispirate al principio della riparazione del danno e tengono conto della situazione personale dello studente. Allo studente è sempre offerta la possibilità di convertirle in attività in favore della comunità scolastica (sanzioni alternative).
4. La responsabilità disciplinare è personale.

Ricorsi

1. Entro 15 giorni dalla comunicazione di una sanzione disciplinare, lo studente ha facoltà di fare ricorso all'Organo di garanzia dell'Istituto.
2. Entro 30 gg. dalla comunicazione della decisione dell'Organo di garanzia lo studente può ricorrere al Dirigente dell'amministrazione scolastica periferica, che decide in via definitiva.

Natura e classificazione delle sanzioni o degli interventi educativi correttivi

- S1. Richiamo verbale.
 - S2. Consegna da svolgere in classe.
 - S3. Consegna da svolgere a casa.
 - S4. Nota disciplinare scritta sul registro di classe.
 - S5. Nota disciplinare scritta sul registro di classe con possibile convocazione dei genitori.
 - S6. Risarcimento del danno quantificato.
 - S7. Esclusione dalla partecipazione a borse di studio, stage, scambi culturali con l'estero, attività sportive e ricreative, con obbligo di frequenza delle lezioni.
 - S8. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza sino ad un giorno (dopo 3 note disciplinari scritte sul registro di classe – S4).
 - S9. Sospensione dalle lezioni con o senza obbligo di frequenza fino a tre giorni.
 - S10. Sospensione dalle lezioni fino a quindici giorni.
 - S11. Sospensione dalle lezioni oltre i quindici giorni.
 - S12. Allontanamento dello studente dalla comunità scolastica con o senza esclusione dallo scrutinio finale o con o senza ammissione all'esame di Stato conclusivo del corso di studi.
- Solo in casi eccezionali e per rispondere ad una precisa strategia educativo - didattica si può ricorrere a compiti di punizione per tutto un gruppo.

Soggetti competenti ad infliggere la sanzione

Il singolo docente può irrogare le sanzioni da S1 a S5.

Il Dirigente Scolastico può irrogare le sanzioni da S1 a S8.

Il Consiglio di Classe può irrogare le sanzioni da S1 a S10: viene convocato entro due giorni dal Dirigente Scolastico in base al tipo di mancanza o su richiesta della maggioranza dei componenti il Consiglio di Classe (esclusi i rappresentanti dei genitori). Il Consiglio d'Istituto può irrogare le sanzioni da S11 a S12 e viene convocato dal Dirigente Scolastico su richiesta del Consiglio di Classe.

Modalità di irrogazione delle sanzioni

Prima di irrogare una sanzione disciplinare occorre che lo studente possa esporre le proprie ragioni verbalmente per le sanzioni da S1 a S9; verbalmente o per iscritto ed in presenza dei genitori, se possibile, per S10, S11, S12

Nei casi previsti dal presente articolo i genitori dello studente devono essere prontamente avvisati tramite lettera raccomandata a mano o fonogramma o telegramma. In essi si dovrà comunicare la data



ISTITUTO COMPrensIVO *Simone De Magistris*

viale Umberto I – 62020 Calderola

e-mail: mcic80300a@istruzione.it - PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it

<http://www.iccaldarola.gov.it> - C.Min. MCIC80300A - C.F. 83004430431

- ☎ 0733 905644



e l'ora di riunione dell'organo collegiale nonché l'invito ai genitori ad assistere il proprio figlio nell'esposizione delle proprie ragioni.

Se i genitori e lo studente, pur correttamente avvisati, non parteciperanno alla riunione, il Consiglio di Classe procederà basandosi sugli atti e sulle testimonianze in proprio possesso. Nel caso in cui i genitori avviseranno che non possono essere presenti il Dirigente Scolastico potrà nominare un tutore che assolverà la funzione dei genitori ed assisterà lo studente.

Gli organi collegiali sanzionano senza la presenza dello studente e dei suoi genitori né dell'eventuale tutore.

La sospensione può prevedere, invece dell'allontanamento da tutte le attività scolastiche:

- 1) l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche;
- 2) l'obbligo di frequenza per tutte le attività scolastiche ad eccezione di alcune;
- 3) l'obbligo di frequenza solo per alcune attività scolastiche;
- 4) la non partecipazione ad attività didattiche che si svolgono fuori dalla scuola come visite, viaggi e simili.

Su proposta del Consiglio di Classe può essere offerta allo studente la possibilità di convertire la sospensione con attività in favore della comunità scolastica.

In caso di sanzione con sospensione se ne dovrà dare comunicazione scritta ai genitori, a cura del Dirigente Scolastico, in essa dovrà essere specificata la motivazione e la data o le date a cui si riferisce il provvedimento.

Nei periodi di allontanamento dello studente non superiori ai quindici giorni deve essere previsto un rapporto con lo studente e con i suoi genitori tale da preparare il rientro nella comunità scolastica.

Nei periodi di allontanamento superiori ai quindici giorni, in coordinamento con la famiglia e, ove necessario, anche con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria, la scuola promuove un corso di recupero che miri all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica.

Corrispondenza mancanze sanzioni

Ritardi ripetuti da S1 a S5

Ripetute assenze saltuarie da S1 a S5

Assenze periodiche da S1 a S5

Assenze o ritardi non giustificati da S1 a S5

Mancanza del materiale occorrente da S1 a S5

Non rispetto delle consegne a casa da S1 o S5

Non rispetto delle consegne a scuola da S1 a S9

Disturbo delle attività didattiche da S1 a S10

Linguaggio irrispettoso e offensivo verso gli altri da S1 a S11

Violenze psicologiche verso gli altri da S6 a S11

Violenze fisiche verso gli altri da S6 a S11

Reati in generale, reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana e compromettono l'incolumità delle persone da S11 a S12.

Quando la mancanza si riferisce agli oggetti o alla pulizia dell'ambiente lo studente dovrà porvi rimedio riparando o ripagando il danno e/o provvedendo alla pulizia e ciò in orario extrascolastico o durante le ricreazioni.

Si specifica che le mancanze sopra indicate andranno ad incidere anche sul giudizio sintetico del comportamento.

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI

USO DEI CELLULARI E ALTRI DISPOSITIVI

Mancanza disciplinare	Frequenza	Sanzione disciplinare	Organo competente
Lo studente ha il cellulare in mano o sul banco	1° volta	Nota disciplinare sul registro di classe.	Docente
	2° volta	Nota disciplinare sul registro di classe, controfirmata dal Dirigente Scolastico. Adozione di provvedimenti disciplinari.	Dirigente
	Uso reiterato	Nota disciplinare sul registro di classe, controfirmata dal Dirigente Scolastico. Convocazione della famiglia. Adozione di provvedimenti disciplinari.	Consiglio di classe
Lo studente parla al cellulare all'interno dell'aula o lo utilizza senza l'autorizzazione del docente		Nota disciplinare sul registro di classe, controfirmata dal Dirigente Scolastico. Adozione di provvedimenti disciplinari.	Consiglio di classe
Lo studente usa il cellulare durante una verifica scritta		Ritiro della verifica e valutazione gravemente insufficiente della stessa. Adozione di provvedimenti disciplinari.	Consiglio di Classe
Lo studente usa il cellulare o altri dispositivi elettronici allo scopo di acquisire dati personali (immagini, suoni, filmati)		Nota disciplinare sul registro di classe, controfirmata dal Dirigente Scolastico. Adozione di provvedimenti disciplinari ed eventuale denuncia agli organi di Polizia.	Consiglio di classe Consiglio di Istituto

Il Consiglio di Classe deciderà, nei vari casi, ulteriori provvedimenti sia per la valutazione della condotta che per eventuali sospensioni.

Nel caso di riprese, fotografie o registrazioni non autorizzate e diffuse su qualsiasi mezzo di comunicazione si potrà procedere all'adozione di specifici provvedimenti disciplinari e alla denuncia agli organi di Polizia.



ISTITUTO COMPRENSIVO *Simone De Magistris*

viale Umberto I – 62020 Calderola

e-mail: mcic80300a@istruzione.it - PEC: mcic80300a@pec.istruzione.it

<http://www.iccaldarola.gov.it> - C.Min. MCIC80300A - C.F. 83004430431

- ☎ 0733 905644



Letto, approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

(Dott.ssa Mancinelli Maura)

IL SEGRETARIO

(Ins . Girolami Florinda)

Copia del presente è stata consegnata alla Dirigente .

Li ...17/10/2019..... **Il Direttore Servizi Gener. Amministrativi**
(Roberto Broccolo)

La sottoscritta Dirigente

ATTESTA

che copia della presente deliberazione è stata pubblicata nell'apposito albo della scuola per 10 giorni consecutivi dal 18/10/2019 al 26/10/2019, con il contemporaneo deposito, nell'ufficio di segreteria della scuola, di una copia della presente unitamente a tutti gli atti preparatori per essere esibiti a chiunque ne avesse fatta richiesta e che nessun reclamo è stato presentato contro la medesima.

Li ...28/10/2019

LA DIRIGENTE
Dott.ssa Mara Amico